

5 GIUGNO 2019

FONDAZIONE
DEL
TEATRO
GRANDE
DI BRESCIA

DALLE 11.30 ALLE 12.30

**I.C. NORD 2 – SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO VIRGILIO**

**(RI)CREAZIONE CON L'OPERA
IL FLAUTO MAGICO**

Il celebre capolavoro di Mozart in una speciale versione riservata agli studenti
Regia e drammaturgia **Stefania Panighini**



Festa dell'**Opera** festadellopera.it

**Dall'alba
alla mezzanotte
lasciati rapire
dal fascino
dell'Opera.**

Premio della critica musicale italiana Franco Abbiati
Premio "Filippo Siebaneck"

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

SOGGETTO SOSTENUTO DA

FONDATORI PUBBLICI ISTITUZIONALI

FONDATORI

SOSTENITORE ADERENTE

SOSTENITORE ORDINARIO

CON IL SOSTEGNO DI

IN COLLABORAZIONE CON



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Regione
Lombardia



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIE ARTIGIANI E AGRICOLTORI
BRESCIA



a2a



UBI Banca



GRUPPO
SAOTTINI



FRANCIACORTA
SAOTTINI



BERLUCCHI



in LOMBARDIA



visit brescia



LAGO DI
GARDA
LOMBARDIA



TRENORD



GRUPPO
BRESCIA MOBILITÀ

Festa dell'**Opera**

5 GIUGNO 2019

DALLE 11.30 ALLE 12.30

**I.C. NORD 2 – SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO VIRGILIO**

**(RI)CREAZIONE CON L'OPERA
IL FLAUTO MAGICO**

**Il celebre capolavoro di Mozart in una speciale versione riservata agli studenti
Regia e drammaturgia Stefania Panighini**

L'opera non è tutta ciccia e acuti come si vuole nell'immaginario collettivo, ma un racconto contemporaneo molto vicino a noi. Per raccontarla ai bambini e ai ragazzi bisogna scendere dal palco (o dalla cattedra), e farci ricreazione insieme! Solo così, d'altronde, si può diventare amici davvero...

Lo spettacolo dunque non si svolge in una logica frontale, ma coinvolge il pubblico e anzi lo trasforma nel protagonista, proprio perché il tema centrale del *Flauto Magico* è l'umanità.

Questa è la storia di un ragazzo e una ragazza che devono compiere il viaggio più difficile di tutti: quello verso l'età adulta... le paure ancestrali da sconfiggere, il confronto con i genitori che esplode, o il primo amore che sboccia, sono ostacoli da superare, in un percorso tortuoso che obbliga ad allontanarsi dalla propria casa per poi tornare solo alla fine, una volta cresciuti. Questa esplorazione della fanciullezza e dell'adolescenza si dipana in mezzo al pubblico, che (in piedi) si sposta e si schiera con i personaggi, partecipando attivamente al fianco di Tamino e Pamina, per sconfiggere la grande Regina della Notte nel tentativo di riportare a casa la figlia, oppure aiutando il saggio Sarastro a condurre Tamino verso il sole della conoscenza. Si tratta di un'esperienza unica di teatro condiviso, un flashmob spettacolare che prende forma a seconda delle reazioni del pubblico: un viaggio nell'opera del passato, proiettato verso il futuro.

Stefania Panighini